Scuola

A Milano protesta al 30%

Com è l andamento degli *scrutini nelle scuole italiane*? Nella giornata di sabato sono arrivati con difficoltà e da poche realtà i dati sulla situazione A Roma il Provveditorato agli studi nella giornata di ieri ha preferito non dare cifre confermando l andamento delle giornate scorse «Previsioni ottimistiche» dedotte da un 30% di scrutini delle classi terminali (ammissioni agli esami) già *effettuati Dati quasi al* completo invece da Milano dove sono stati sondati il 90% di istituti superiori mancano all appello il 25 5% delle classi terminali (ma fra quelle per cui i consigli sono stati già convocati) e il 35% di quelle intermedie (dove la convocazione è avvenuta più tardi) Alla media inferiore su un campione che riguarda l 80% delle scuole ecco in sciopero il 28% dei consigli per le classi terminali e il 27 7% delle intermedie Restano bloccati i soliti 18 istituti professionali. In Toscana le cifre vengono fornite dai Cobas (il Provveditorato non si è pronunciato) 67 scuole fiorentine colpite da blocco totale o parziale, Siena e Carrara, situazione analoga, ad Arezzo scrutini del tutto bloccati all Istituto per ragionieri e a quello per geometri

Oggi a Roma i Comitati di base decidono sulla loro protesta

Scrutini bloccati fino al 10?

Oltranzisti e moderati stamattina a Roma i Cobas si riuniscono in assemblea nazionale con due proposte bloccare gli scrutini, dopo sei mesi d agitazione, o continuare il blocco fino al 10 Ovvero sfidare il ministero «a un provvedimento autoritario, l ammissione in massa alla maturità» Intanto la Fis, «sindacato di base», ha denunciato al Tar la circolare Falcucci sulle «supertrattenute»

MARIA SERENA PALIERI

ROMA Scrutini bloccati fino al 10 giugno? O scrutini «sbloccati» da domani? Stamattina alle 9 nell aula magna della «Sapienza» confluiscono i docenti dei Cobas che arrivano nella capitale da tutta Italia per la loro assemblea nazionale Con una geografia degli scrutini che ancora in tutto il paese denuncia punte notevoli di «resistenza» di chi protesta È una situazione giuridico amministrativa che la nuova circolare Falcucci ha contribuito in parte ad arroventare ancora di piu

In una scuola media di Napoli il preside ha sostituito d ufficio il professore che scioperava con un altro ed è denunciato A San Giorgio a Cremano c è una scuola media da cui i ragazzini sono stati rispediti a casa perche c era no «da fare gli scrutini» e sono stati rimandati a scuola mezz ora dopo da padri e madri arrabbiati pronti alla denuncia per mancata custodia dei minori» E ci sono scuole sparse in tutta la penisola in cui i docenti chiamati di mattina secondo la circolare «Falcucci bis» a scrutinare fanno mettere puntigliosamente a verbale che il preside ha imposto «l interruzione di pubblico servizio»

Quanto ai presidi d una grossa associazione l Anci, preoccupati di non doversi prima o poi ritrasformare magari in commissari» chiedono la revoca definitiva della sfortunatissima circolare precedente quella del 26 maggio Insomma sull Italia della scuola si sta abbattendo un uragano amministrativo Ed e su di esso che intende puntare l anima più «irredentista» dei Comitati di base

Sul piatto c è una valutazione di quanto è successo questa settimana *La mozione votata il 31 maggio sempre al* l Università della capitale decideva infatti di prorogare il blocco fino al 7 in attesa di «risposte» dalle istituzioni Se l Istituzione non ha parlato affatto (anzi la Falcucci ai Cobas per ora ha ch uso la porta in faccia) per il resto i Comitati hanno accumulato in questi altra settimana di agitazione materiale su cui la riflessione sara complessa Una protesta che continua Collo qui incoraggianti (e «inviti alla ragionevolezza») con esponenti di partiti Pci Pli Pr Dp un affermazione che il ministro ha lanciato «a buon intenditor» rispetto ad impegni per l Istruzione nella prossima legge finanziaria inviti da Cgil e Uil a esaminare fin d ora insieme materiale esigenze per la prossima piattaforma contrattuale un incontro «riconciliatorio» fra Cobas di Roma e Latina e il sindacato autonomo lo Snals un insofferenza in cambio sempre piu diffusa fra gli altri docenti fra genitori e studenti In più fatto interno ma pesante la scissione dei Comitati fra «moderati» e «oltranzisti»

Una scissione che anche oggi si rifletterà in seno all assemblea La nuova scadenza del 10 giugno verra buttata sul piatto da due realtà forti della protesta Padova roccaforte «ideologica» Napoli roccaforte sostanziale con un astensione che in questi giorni ha toccato anche il 100% nelle superiori Città che ora rivendica «la testa del movimento» Il 10 giugno è un rilancio della data (mercoledì prossimo appunto) fissata dal ministro per la conclusione delle ammissioni agli esami Una data scelta allora apposta per mettere di nuovo la Falcucci nei guai Come ci spiega da Napoli il professor Vasquez Da Padova la professoressa Genovese Concordi nel dire «Il ministro dà scadenze? E noi diciamo no chiuda l anno in uno stato di totale illegittimità»

Ovvero con un provvedimento d autorità l ammissione in massa agli esami «Sub condicione» però perché gli scrutini d ammissione inelu dibili potrebbero essere fatti dopo la chiusura delle maturità Già paradossalmente dopo il 18 luglio È ciascuno può immaginare la deflagrazione di ricorsi fra studenti ammessi d ufficio studenti scrutinati e non ammessi e così via Da Roma e dalla Toscana invece realtà «moderate» stamattina verrà proposto di non continuare sulla linea del blocco ad oltranza.

Registri falsificati

Napoli, sorpresi a scuola tre studenti. Si stavano autopromuovendo

NAPOLI Scrutini bloccati? Professori in sciopero bianco? Ad alcuni studenti dell istituto Serra di Napoli non è parso vero ed impossessatisi del registro di classe dell insegnante di francese hanno pensato di sfruttare al meglio il decreto Falcucci Così in un bagno del turbolento istituto i tre hanno trasformato tanti bei quattro in altrettanti sufficiente

Visto che gli scrutini li dovevano fare dei commissari che non sapevano nulla come *avrebbero potuto sospettare* dell inghippo?

Ma la seconda classe «sezione M» dell istituto Serra non aveva soltanto quei tre «somari» in francese Gli altri compagni di classe di quelli che stavano compiendo «l inghippo» hanno cercato anche loro di procurarsi il «*sei garantito*» e così nel bagno fra chi si voleva guadagnare una buona media chi aspirava solo ad una tranquilla promozione e nata una baruffa

Sono arrivati preside professori bidelli Presi con le mani nel sacco i ragazzi non hanno ammesso le proprie colpe ma hanno cercato di scaricarle sui docenti o su «misteriosi» personaggi naturalmente non identificati

Sulla base di una legge del 1925 la punizione per i tre truffaldini del sei «minimo garantito con imbroglio» è stata durissima sono stati rinviati a settembre in tutte le materie come avveniva tanti anni fa *per quelli che facevano chiasso* a scuola

Ora i registri sono guardati a vista dai bidelli i genitori dei tre rimandati in tutte le materie sono sul piede di guerra e nell istituto c è aria di tregenda e molti temono una stretta nei prossimi scrutini Tutti si pongono però una domanda perché non rimandare a settembre la Falcucci che è quella che finora si è mentata certamente un sette in condotta?

La Lega ambiente presenta la mappa della balneazione

Tutti al mare..: ma dove? In mezza Italia non si fanno controlli

Finalmente fa caldo S'avvicina il tempo dei bagni La Lega ambiente presenta dati e indica «punti» in difficoltà Anche quest'anno situazione difficile I prelievi sono stati irregolari. metà delle coste non sono sotto controllo o gli esami sono stati parziali Si preannuncia un'azione legale È un diritto dei citadini sapere dove si può a fare il bagno Situazione pericolosa anche per i grandi laghi

MIRELLA ACCONCIAMESSA

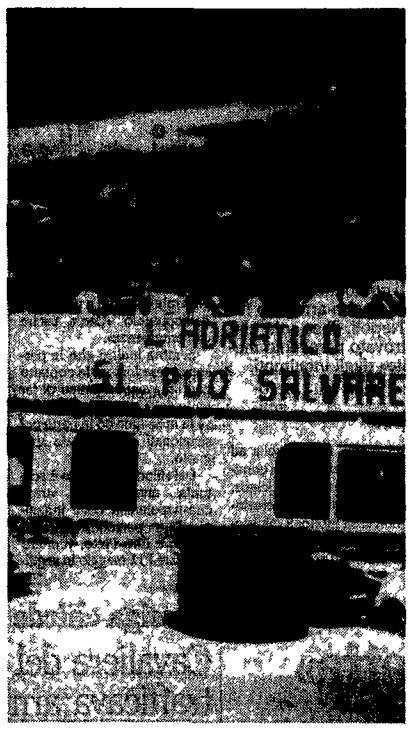
ROMA Sé il 'sommozzatore che ha scandagliato il fondo della laguna dinanzi a San Marco – e la cui foto è apparsa ieri su tutti i giornali – si togliesse muta e maschera, certo difficilmente sopravvivrebbe ma anche se sce gliesse di andare a fare il bagno un po più in là rischierebbe di prendersi qualche malattia E il Veneto non è poi la regione che sta peggio Per *quanto riguarda le acque ma*rine le zone «critiche» della regione sono situate in prossimità delle foci dei grandi fiumi (Po Adige Brenta Piave Tagliamento) Questi fiumi scaricano a mare una quantità di sostanze inquinanti pari a quella che produrrebbe una popolazione equivalente di 200 milioni di abitanti

Ma la situazione alle foci dei fiumi è sempre stata preoccupante tanto che la legge che vieta di fare il bagno 200 metri prima e 200 dopo gli sbocchi a mare è addirittura del 1892

Ieri la Lega Ambiente ha fornito i dati della balneazione cioè delle «chiare fresche e dolci acque» che circondano il nostro paese Come nei due anni precedenti – è questo il terzo appuntamento con la «truffa dell estate» – ben 20 Usl non hanno effettuato i prelievi previsti dalla legge Il che fa si che 3271 chilometri di costa marina sui 7050 risultano tuttora, non sufficientemente controllati Di questi 2000 chilometri sono in Sicilia e in Sardegna Contro le 20 Usl che hanno competenza su questo tratto di litorale la Lega Ambiente presenterà una denuncia nella quale si ipotizza il reato di omissione di atti di ufficio Dice *l avvocato D Inzillo del* Centro di azione giudiziaria «La legge demanda alle Usl non solo il controllo ma anche il compito di trovare il modo di risolvere il problema di indicare in questo caso i luoghi dove è possibile e dove non è possibile fare i bagni»

Dicono Ermete Realacci e Antonio Ferro della Lega Ambiente «I dati che vi forniamo sono tutti tratti da documenti ufficiali ma che fatica procurarseli» Eppoi «Non siamo affatto sicuri che non si sia ricorsi a qualche trucco o trucchetto per non dire tutta la verità Facciamo solo un esempio il rappresentante della Lega Ambiente di Venezia ha avuto i risultati di 17 esami ma ufficialmente sono poi diventati solo una decina Che cosa significa oppure che cosa si vuol nascondere?

Fare una mappa precisa è difficile Ci si è provato il settimanale «L Espresso»che pubblicherà tre «guide» ai nostri bagni Ma diamo un occhiata Dai dati del ministero della Sanità (il fatto che abbia elaborato un suo «librone» è sicuramente un merito dell azione delle associazioni ecologiste e di una maggiore coscienza ambientale) risulta che il parametro meno controllato è quello dei coliformi fecali che hanno subito un lieve aumento mentre sono in forte ascesa i coliformi totali Facendo salva l Emilia Romagna dove sono stati effettuati tutti i prelievi previsti (ma l Usl di Rimini è stata parzialmente inadempiente) solo 4 punti su 77 sono risultati non balneabili e tutti in prossimità della foce del Po Sembrerebbe quindi che questo litorale sia «l'umca isola felice» di tutto l Adriatico Ma gli amministratori romagnoli non dormono sugli allori e pare che abbiano in progetto una megapiscina – capace di «provocare» onde alte due metri – in previsione di tempi peggiori In Toscana sono una trentina i «punti» proibiti e non si salvano neI Elba, né l Argentario Drammatica la situazione a Falconara nelle Marche tutti gli 8 chilometri del litorale sono proibiti Anche Ischia e Ponza non sono piu indenni mentre si salva Capri Scendendo piu a Sud i dati diminuiscono perché i controlli e i prelievi si fanno piu rari Nessun esame per Crotone Isola Capo Rizzuto il golfo di Squillace Non balneabili il Mar Piccolo e il Mar Grande di Taranto e nemmeno piu le Tremiti sono «isole felici» A voler essere ottimisti almeno 200 chilometri di costa siciliana non sono balneabili e compromesse sono zone come Cefalu e Terrasini Comunque poco si sa del mare che bagna Taormina e Giardini Naxos, tra i più frequentati d Italia, soprattutto dagli stranieri Infine Laguna e Sardegna nella prima regione molti sono i punti non balneabili in località rinomate mentre la grande isola presenta ancora un mare in grandissima parte pulito Ed è una fortuna



Brigantino «rosso» all'arrembaggio per riavere un Adriatico pulito

DAL NOSTRO INVIATO
ANDREA GUERMANDI

RIVIERA ADRIATICA Quando è arrivato sul molo di Marina di Ravenna verso le 11 di ieri mattina molti villeggianti sono rimasti perplessi Alcuni addirittura preoccupati Tutte quelle bandiere rosse quei manifesti del Pci facevano assomigliare il «brigantino per salvare l Adriatico» ad una specie di «Potemkin» in sedicesimo Poi quando e attraccato la gente ha cominciato a sorridere e a commentare sul la creatività dei comunisti «Che originali fare campagna per un mare pulito proprio sul mare» Nemmeno i «verdi» ci hanno pensato ma è l uovo di Colombo Il «brigantino» è un invenzione di Massimo Serafini onorevole uscente nr candidato dal Pci di Ravenna per la Camera – «Noi dice distribuendo volantini sul molo – vogliamo salvare l Adriatico E allora cosa c è di piu efficace che spiegare alla gente lo stato di salute del nostro mare raccontare il disinteresse del pentapartito e riproporre la piattaforma ambientale della regione Emilia Romagna che ha fatto moltissimo per impedire i detersivi al fosforo Abbiamo proprio per questo motivo allestito una mostra e invitato i tecnici della Daphne il battello della Regione che controlla il mare (alcune anossia) a rispondere al le domande della gente Ma siccome non vogliamo parlare solamente di politica ma anche divertirci abbiamo chiamato un cantautore che faccia un po di piano bar Vittorio Bonetti (che si è appena autoprodotto un 33 giri molto carino ed ha fatto disegnare la copertina a suo figlio ndr)» Il brigantino solca il mare costeggia attrae una vera e propria flottiglia di pedalò bar che barconi pattini Fino a mezzogiorno si distribuiscono volantini si chiacchiera si fa informazione «porta a porta» Sale anche un intera sezione Pci di Bologna salgono molti bambini per inventare un altro gioco A mezzogiorno via di nuovo verso Cesenatico e la musica e una scia le bandiere si muovono per la brezza leggera il mare è calmo e ospita le A Cesenatico si arriva alle 3 del pomeriggio si mangia qualcosa al sacco Ilbrigantino (e in realta un barcone per le gite sul delta del Po ma brigantino e piu poetico) si riempie tutti i 180 posti sono occupati Dopo mezz ora di sosta di nuovo in mare verso l ultima tappa il porto di Rimini Lì alle 5 30 del pomeriggio Massimo Serafini e l altro candidato per il Pci Giovanna Filippini chiacchierano con la gente No non e un comizio e ancora una festa Dalla «Potemkim» ci sembra di scorgere il piccolo Lenin di Panebarco che sorride

NEL PCI

OGGI IN TV Queste mattine alle ore 11 50 su Canale 5 andrà in onda la trasmissione «Punto Sette» a cura di Arrigo Levi Partecipa Achille Occhetto Alle ore 22 45 su Canale 5 andrà in onda «Dovere di cronaca» La trasmissione condotta da Guglielmo Zucconi è dedicata in questa occasione *alle prospettive del dopo* elezioni Partecipano Ugo Pecchioli e Gian Carlo Pajetta Le emittente Videomusic trasmetterà oggi domenica 7 giugno nelle seguenti fasce orarie 20 22 30 23 30 un intervista ad Achille Occhetto Domani lunedì 8 giugno alle ore 20 30 su Raiuno per tribuna elettorale andrà in onda la conferenza stampa del segretario generale del Pci Alessandro Natta

LE MANIFESTAZIONI G Angius Cagliari A Bassolino Napoli Aversa (Ce) Acerra (NA) G Berlinguer Sulcis (CA) G F Bottini Rozzano (MI) P Bufalini Roma (San Lorenzo) G Cervetti Melzo (MI) G Chiarante Piadena (CR) e Brescia G Chiaromonte Secondigliano (NA) e (Napoli) L Colajanni Messina M D Alema Bari P Fassino Reggio Emilia Piacenza Parma P Ingrao Assisi N Iotti Ferrara L Lama Campobasso e Termoli (CB) E Macaluso Agrigento L Magri Giulianova (TE) A Minucci Massa Marittima (GR) F Mussi Catanzaro Soverato Crotone Cirò (CZ) G Napolitano S Giuseppe Vesuviano e Poggio Marino (NA) A Occhetto Trapani e Marsala (TP) G C Pajetta Belmesco (TO) Torino (Circolo v Poggio e Borgo Vittoria) U Pecchioli Cuneo G Pellicani Mestre Noale Mirano (VE) G Quercini Molin del Piano e Empoli (FI) A Reichlin S G ovanni Rotondo e Lucera (FG) A Rubbi Portomaggiore e Migliarino (FE) M Santostasi Gioia del Colle (BA) G Tedesco Cetica Pieve S Stefano Monte S Savino (AR) A Tortorella Sondrio L Trupia Lamezia Terme e Taursana (RC) L Turco Moncalieri Nichelino e Alessandria R Vitali Pavia R Zangheri Bologna (Corticella) P Folena Modena e Rimini (FO) A Alberici Bologna A Alinovi Marigliano (NA) G Arlè Napoli T Arista Francavilla a Mare L Barca Palazzo (PZ) F Bassanini Monza e Macherio (MI) A Benussi Porto S Elpidio (AP) G Boffa Napoli A Boldrini San Bernardino (RA) M Boldrini Sarteano e Radicofani (SI) G Borgna Latina A M Carloni Bologna A Cederna Modena P Cofi Sezze (LT) P Conti Torgiano (PG) A Cossutta Pavia F Cruciani Latina F D Alessandro Prisco Roma (Ostia) M Ferrara Albano Carpineto Lariano (RM) E Ferraris Nuivi (SS) L Fibbi Fiesole (FI) G Fiori Sitanus e Bolotana (NU) V Foa Milano A Forleo Genova G Franco Villafranca (CS) A Geremicca Posillipo e Pomigliano (NA) G Giadresco Santerno (RA) Dovadola (FO) N Ginzburg Perugia e Assisi (PG) A Golletti Como e Varese F Imposimato Parete (CE) L Libertini Cefalu e Terrasini (PA) A Lodi Reggio Emilia G Macciotta S Teresa di Gallura (SS) R Mainardi Enschede (Olanda) B Marasà Mannheim (RFG) A Margheri Limbiate Cogliate (MI) Milano (Villa Litta) F Marmaro Ettelbruck (Lussemburgo) G Marri Gualdo Tadino (PG) e Perugia A Milani Tubize (Belgio) A Montessoro Genova S Morelli Roma (Fiat Grottarossa) R Musacchio Roma (Pineto) G Nebbia Bari D Novelli Boves (CN) P Nerolo (TO) R Nicolini Roma (Ludovisi e Villa Lazzaroni) P L Onorato Molin del Piano (FI) G Paoli Caserta E Peggio Brugherio (MI) L Pettinari Norimberga (RFG) L Pinter Calenzano e Villa Vogel (FI) P Rubino Marcon e Montescaglioso (MT) A Sanna Barisardo (NU) P Scano Villamar (CA) R Scheda Enna S Sedioli Colinello e Sersina (FO) R Serri Padova M Signorino Roma (Portuense) e Ladispoli (RM) A Tatò Osimo (AN) C Tarantelli Venezia Padova Vicenza F Testa Trento E Tiezzi Arezzo R Trivelli Lettomanoppello e Spoltore (PE) M Tronti Roma (Parco Nemorense) D Valente Orstano W Veltroni Roma (Donna Olimpia Forte Bravetta Tor Tre Teste Gregna Monteverde Nuovo Trastevere) V Vita Specchia (LE) L Violante Torino G Volpe Losanna e Thun (Svizzera) P Votponi Porto S Elpidio (AP)

Dopo gli insulti della dc Costa

Firme di intellettuali solidali con Vendola

Un gruppo di intellettuali ha diffuso una dichiarazione di solidarietà nei confronti di Nichi Vendola dirigente della Fgci e candidato nelle liste del Pci alla Camera

«Ancora una volta – si dice nella dichiarazione – Nichi Vendola è vittima di una campagna di ingiurie diffamazioni e violenze Questa volta tocca alla signora Silvia Costa il compito in assenza di argomenti per la campagna elettorale di «usare» il nome di Nichi per dare un tono piccante alla crociata anticomunista della Dc Vendola ha avuto modo piu volte di smentire sia di essere pedofilo sia di teorizzare la pedofilia Ma lo ha smentito piu che con le parole con i gesti con la sua militanza quotidiana In questi anni abbiamo avuto modo di apprezzare l impegno politico e civile di Nichi la sua attenzione ai temi della emarginazione e della violenza contro i minori la sua battaglia in difesa della dignità e della libertà di ciascun individuo»

Seguono le firme di Claudio De Lucia direttore Centro rieducazione minorenni della *Campania Amalia Signorelli* preside Sociologia Napoli Ersilia Salvato senatrice Amato Lamberti Osservatorio contro la camorra Napoli Boris Ulianich deputato presidente Lega diritti dei minori Fiorenzo Geppini responsabile Mensa bambini proletari Napoli Livia Turco della segreteria nazionale del Pci Ada Becchi Collidà consigliere di Parità Regione Campania Franco Grillini segretario dell Arci Gay Mauro Paissan direttore del «Manifesto» Marco Mattolini regista Giovanna Marini cantautrice Eugenio Manca giornalista Mario Tronti Paolo Spriano Tullio De Mauro docenti universitari Filippo Gentiloni redattore «Com Nuovi Tempi» Arcangelo Leone De Castris Pasquale Voza Franco Cassano docenti universitari Nicola Magrone magistrato Imma Barbarossa redazione «Dal l Interno» Beppe Vacca deputato

COMUNE DI GENOVA

Progetti finalizzati per l'occupazione giovanile

Il Comune d Genova intende conferire **4 borse di lavoro** ad altrettanti giovani laureati in scienze agrarie o biologiche o forestali o naturali per l effettuazione della studio floristico e vegetazionale del Parco delle Mura

Requisiti necessari

1) età compresa tra i 18 e i 29 anni alla data del 23-4-1987
2) possesso del diploma di Laurea in **Scienze Agrarie e Biologiche o Forestali o Naturali**
3) residenza nel Comune di Genova
4) iscrizione nelle liste di collocamento dell Ufficio Provinciale del Lavoro e della Massima Occupazione di Genova con tessera no d d soccupazione aggiornato all ultima scadenza utile

La domanda dovrà essere redatta su apposito modulo in distribuzione presso il **Servizio Gestione del Personale del Comune di Genova - Via Garibaldi 9 - IV piano - Sala 27 - dalle ore 8 30 alle ore 11 30** dei giorni feriali e dovrà essere presentata o fatta pervenire a mezzo raccomandata A R all Archivio Generale del Comune entro le ore 16 30 del 21 luglio 1987 corredata del diploma di laurea dell iscrizione all Ufficio di Collocamento e del certificato di residenza

Da un anno
ROLANDO BARONCINI
non è più tra noi
I suoi cari i compagni e gli amici lo ricordano con rimpianto quale esempio di onestà e militanza nel Partito fin dal 1946 e sottoscrivono lire 100 000 per l Unità

Nell ann versario della scomparsa del compagno
GIANNI CESSELON
la moglie Mirella Patriarca e le figlie Ambra e Pamela Cesselon lo ricordano con immenso amore a compagni ed amici ed in sua memoria sottoscrivono per l Unità
Roma 7 giugno 1987

Nel 1° ann versario della morte del compagno
GIANNI CESSELON
la Sezione Acqtral Roma Lido sottoscrive 500 000 lire per l Unità.
Roma 7 giugno 1987

La famiglia e i compagni di lavoro Ferrovieri ricordano con affetto e rimpianto il caro compagno
AUGUSTO FERRAIOLO
Sottoscrivono in sua memoria 500 000 lire per l Unità
Roma 7 giugno 1987

Nel 4° anniversario della scomparsa di
CESARE LENCI
le figlie Anna e Paola lo ricordano ai compagni ed amici di Corinaldo (An) e a quanti hanno avuto la fortuna di conoscerlo nella onesta vita privata e nella dura militanza comunista. L ufficio de l Unità di Ancona si associa al ricordo del caro Cesare È stata sottoscritta la somma di 150 000 lire per l Unità
Ancona, 7 giugno 1987

La direzione e tutta la redazione dell Unità sono vicine al compagno Michele Costa, colpito da un grave lutto per la morte della mamma
ESTER GALLINO
in Costa
di 71 anni
Roma 7 giugno 1987

Nel 5° anniversario della scomparsa del compagno
ANGIOLINO VECCHIATTINI
Patrizia Gianni e Pablo lo ricordano con tanto affetto e in sua memoria sottoscrivono per *l Unità*
Genova 7 giugno 1987

*Nel nono anniversario della scom*parsa del compagno
GIUSEPPE TUNIZ
(Pippo)
la moglie Wilma e i figli Daniele e Claudio nel ricordarlo sottoscrivono 50 mila lire per la stampa comunista
Pieris 7 giugno 1987

Nel 27° anniversario della scomparsa del compagno
NICOLÒ MASSINO
la moglie e il figlio lo ricordano sempre con grande affetto a compagni amici e conoscenti e in sua memoria sottoscrivono lire 50 000 per *l Unità*
Genova 7 giugno 1987

La Federazione del Pci di Palermo partecipando al dolore de famiari ricorda
MARIO MINEO
comunista e intellettuale di rara coerenza morale che la sua intelligenza critica ha portato al movimento operaio dall impegno per la fondazione dell Autonomia siciliana fino al lavoro intellettuale di questi anni.
Palermo 7 giugno 1987

La mamma il padre la moglie Mariana Teresa la piccola Fausta e i parenti tutti ricordano con dolore e rimpianto il loro caro
CLAUDIO FERRARI
e in sua memoria sottoscrivono lire 50 000 per *l Unità*
Genova 7 giugno 1987

Nella ricorrenza della scomparsa del compagno
DANTE SACCHETTI
i familiari lo ricordano sempre con dolore e affetto a compagni amici e a tutti coloro che lo conoscevano e gli vollero bene
Sesiri Ponente 7 giugno 1987

Per onorare la memoria del compagno
MARIO SANCIN
la famiglia Dapretto sottoscrive lire 100 mila per l *Unità*
Trieste 7 giugno 1987

Per onorare la memoria del compagno
MARIO SANCIN
Spartaco e Armida sottoscrivono lire 50 mila per l *Unità*
Trieste 7 giugno 1987

Le compagne ed i compagni della Casa del Popolo «Antonio Gramsci» di Ponziana esprimono le più sentite condoglianze alla compagna Giuliana Raseni e ai suoi familiari per la scomparsa della madre
GIUSEPPINA RASENI
e sottoscrivono lire 213 mila per l *Unità*
Trieste 7 giugno 1987

Nella ricorrenza della scomparsa dei compagni
VERO MITTA
Vero
comandante partigiano e del padre
MARIO MITTA
vecchio antifascista iscritto al Pci la moglie e i figli del compagno Vero li ricordano con dolore e affetto a compagni amici conoscenti e a tutti coloro che li conobbero e gli vollero bene in loro memoria sottoscrivono lire 200 000 per *l Unità*.
Arenzano 7 giugno 1987

Nella ricorrenza della scomparsa dei compagni
VIRGILIO
e
GIUSEPPINA DE SOGUS
la figlia il genero e i nipoti li ricordano con tanto affetto a compagni ed amici del Favaro di Migliarina sottoscrivendo per *l'Unità*.
La Spezia 7 giugno 1987

A ricordo dei fratelli
BEPPINO
e
GUGLIELMO BANTI
la sorella Marziana sottoscrive lire 50 000 per il nostro giornale
La Spezia 7 giugno 1987

A un mese dall immatura scomparsa del compagno
VINCENZO ACCARDO
la famiglia Forlani lo ricorda con grande affetto In sua memoria sottoscrive per *l Unità*
Bologna, 7 giugno 1987

Corre oggi il primo anniversario della scomparsa del compagno
VITALE VATTOVAZ
La moglie compagna Maria lo ricorda e ne onora la memoria sottoscrivendo cinquantamila lire per *l Unità*
Trieste 7 giugno 1987

Domani ricorre il terzo anniversario della morte del compagno
GIANNI MALOSSI
La mamma la zia, con immutato dolore lo ricordano e in sua memoria sottoscrivono cinquantamila lire per *l Unità*.
Milano 7 giugno 1987

Nel primo anniversario della scomparsa del compagno
MARIO CREPALDI
i compagni della 21ª sezione Pci lo ricordano con immutato affetto e in sua memoria sottoscrivono per *l Unità*
Torino 7 giugno 1987

Nel terzo anniversario della scomparsa del compagno
SALVATORE POGGIO
La moglie il figlio la nuora e i nipoti lo ricordano con dolore e grande affetto e in sua memoria sottoscrivono lire 50 000 per *l Unità*.
Genova 7 giugno 1987

È serenamente mancato all affetto dei suoi cari il compagno
RENATO CIARDELLI
(Renna)
iscritto al Partito dal 1921 ex Consolle della Compagnia Portuale Pietro Chiesa A funerali avvenuti la moglie la figlia il genero e i nipoti lo annunciano a compagni amici e conoscenti e in sua memoria sottoscrivono lire 50 000 per *l Unità*.
Genova 7 giugno 1987

ARCI CASALTURIST (ex hotel DU LAC)
Bioley di Valtournenche (Aosta) mt 1250
UNA VACANZA NELLA VALLE DEL CERVINO
Aperto luglio-agosto - turni liberi
Per informazioni e prenotazioni **ARCI CASALTURIST**
Casale Monferrato (AL) Via Lanza 116 Tel 0142/55 177